

# SOTTO UN GRANDE TETTO

DI GIULIA FONTANA FOTO DI DANIELA BORTOLATO

Un concept unico, che propone in chiave moderna e green, i caratteri tipici della cascina rurale piemontese



**N**asce dalla rielaborazione del concetto di cascina questa villa privata progettata dall'architetto Diego Bortolato e costruita in affaccio sulle colline del Basso Monferrato. «La chiave dell'intervento è stata ripensare i caratteri tipologici dell'architettura

rurale piemontese autoctona in termini contemporanei - spiega il progettista -. Li abbiamo reinventati per proporre un'idea di cascina sviluppata a partire da una manica lunga, con profondi porticati protetti da un unico tetto». Il concept architettonico, nel progetto di Bortolato, segue

i principi della bioclimatica e del costruire in termini di sostenibilità ambientale. Sotto un unico grande tetto, emergono due volumi distinti, a due piani fuori terra: il più grande è destinato ad abitazione principale, mentre il più piccolo ha funzione di dependance di servizio, nell'ottica

di mantenere separato l'ambiente privato dall'alloggio per gli ospiti. Grandi vetrate accompagnano la distribuzione della zona giorno disposta in enfilade: soggiorno, sala pranzo e cucina sono infatti legati l'uno all'altro, in un percorso costantemente affacciato sulle colline del



Sotto un unico grande tetto, si sviluppano due corpi di fabbrica dall'aspetto eterogeneo, scanditi da volumi pieni e vuoti, protetti da un porticato a doppia altezza. Abitazione privata e dependance sono separate da uno locale comune, con un grande tavolo, per vivere in convivialità lo spazio esterno.

Monferrato. L'esposizione verso sudovest della zona giorno consente di sfruttare l'energia solare per scaldare naturalmente la zona giorno d'inverno, grazie anche a serramenti in legno a tutta altezza di Tip Top Fenster, molto performanti, che lasciano entrare luce e calore. Lo stratagemma di ruotare il fronte sud di 15° consente di avere maggiore protezione sul lato ovest nella stagione estiva. Un ampio portico protegge gli interni da un eccessivo irraggiamento solare, per garantire il giusto

comfort all'interno dell'abitazione. Lo scheletro della casa è a telaio portante in legno, con una platea continua in cemento armato. La struttura prefabbricata di LignoAlp è costituita da un telaio in legno accoppiato a uno strato coibente in fibra di legno, da 12 centimetri. Verso l'esterno, un cappotto da 18 centimetri in fibra di canapa - con rifinitura esterna in intonaco naturale a base di calce - corre tutto intorno all'involucro della casa. Gli alti pilastri, in legno lamellare strutturale rivestiti in lastre di fibrocemento

all'esterno e da pannelli in legno verso l'interno, nascondono i pluviali, ispezionabili. La nuova costruzione, in classe A, è riscaldata e raffrescata da un impianto radiante a pavimento, comandato da una caldaia a condensazione Viessmann, gestibile da remoto con controller di zona; impianto e caldaia mantengono nei limiti anche i livelli di umidità in ogni ambiente. La ventilazione meccanica canalizzata, fornita da Zehnder, corre a pavimento e a soffitto, e consente un ricambio di aria

continuo distribuito sulle 24 ore, con recupero di calore. Il fabbisogno di acqua calda è coperto per il 60% da fonte rinnovabile, grazie all'energia prodotta da un pannello solare installato sulla falda sudovest e che riscalda un accumulo dedicato, in centrale termica. A chiusura del ciclo virtuoso degli impianti, un sistema per il recupero di acqua piovana con due serbatoi interrati da 10.000 litri è utilizzato per irrigare l'ampio giardino, senza sprechi.  
**www.diegebortolato.it**



Gli esterni sono rifiniti in intonaco naturale a base calce, colorato in pasta nelle tonalità chiare e scure dei grigi. All'interno, i pavimenti al piano terra sono in cemento finito a cera, mentre al piano superiore sono in rovere rifinito a olio.



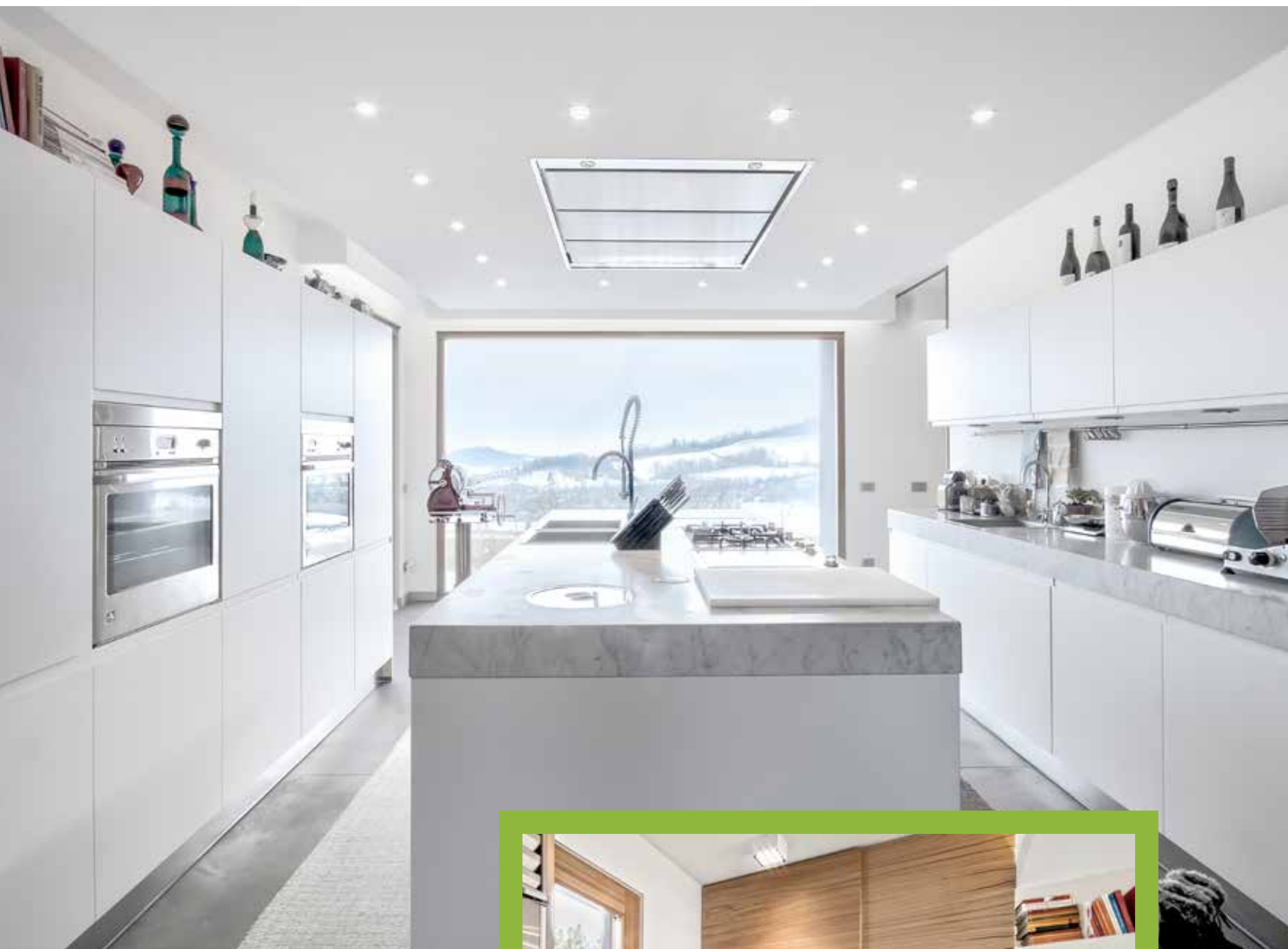


In queste pagine la zona giorno è illuminata dalla luce naturale grazie ad ampi serramenti – in parte ad anta fissa, in parte scorrevoli – che consentono anche di beneficiare della vista del paesaggio da ogni punto del soggiorno. I rivestimenti in rovere di pareti e scala scaldano l'ambiente e impreziosiscono gli interni con l'eleganza del design su misura. Una stufa a legna protegge la zona giorno dai primi freddi e richiama il tema del focolare domestico delle case di campagna.



### FOCUS SCHERMATURE SOLARI

In inverno, le ampie vetrate permettono al sole di scaldare, in modo del tutto naturale, i luoghi al centro della vita domestica. Nella stagione estiva, invece, le superfici trasparenti devono essere schermate per evitare il surriscaldamento degli interni. Nel caso della villa progettata dall'architetto Bortolato, la penetrazione dei raggi solari viene modulata attraverso un sistema fisso, l'ampio porticato, e uno mobile, i brise soleil di Griesser, controllabili elettronicamente per mantenere la permeabilità in situazione invernale.



La cucina è total white con colonne a sinistra, piano di lavoro a destra e isola centrale, il tutto incorniciato scenograficamente da un'ampia vetrata, che affaccia sulle colline del Monferrato. Protagonista discreto della cucina è un forno professionale per pane e pizza, completamente nascosto alla vista da un rivestimento in legno con dettagli in marmo.





Lo stile della casa è essenziale e accogliente allo stesso tempo. La scelta di utilizzare gli stessi colori e materiali in tutti gli ambienti dona alla composizione interna un senso di elegante equilibrio. Nei bagni il calore del legno stempera l'austerità delle piastrelle scure, in un gioco di nette compenetrazioni.



## SCHEDA PROGETTO

### LUOGO:

Colline del Basso Monferrato (AL)

### CLASSE ENERGETICA:

A nazionale 2012

### SUP UTILE:

348 mq

### PROG. ARCHITETTONICO/ INTERIOR/DL:

Diego Bortolato Architetto

### STRUTTURE:

Ing. Claudio Valenzano

### TERMOIDRAULICA E SOLARE TERMICO:

Ing. Giacomo Beretta

### CONSULENTE

### BIOARCHITETTONICO:

Diego Bortolato Architetto

### IMPRESA ESECUTRICE:

LignoAlp DAMIANIHOLZ&KO S.p.A. per l'intelaiatura strutturale in legno, Agest Costruzioni per Cementi, Platee, pavimentazioni esterne

### SISTEMA COSTRUTTIVO:

telaio in legno, a pareti composite isolate in fibra di legno e fibra di canapa

### IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E PRODUZIONE ACS:

Caldaia a condensazione Viessmann, per riscaldamento e produzione acs, con integrazione solare

### QUOTA ENERGIA RINNOVABILE PER ACS:

60% (predisposizione impianto fotovoltaico)

### VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA:

Sistema centralizzato Zehnder con recupero di calore entalpico, deumidificazione adiabatica e distribuzione aeraulica mediante canalizzazioni VMC per raffrescamento estivo e recupero di calore

### PRESTAZIONI ENERGETICHE

#### RISCALDAMENTO:

36 kwh/mq/anno

#### ACS:

15 kwh/mq/anno

#### RISCALDAMENTO E ACS:

51kwh/mq/anno

#### RAFFRESCAMENTO:

24 kwh/mq/anno

#### COSTO DI COSTRUZIONE AL MQ:

1650/1800 mq (esclusi forno e scala interna)